



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 519 del 19/02/2020

Classifica: 008.05.01

Anno 2020

(7142912)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA SAN NICOLO' A PISIGNANO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. PER AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI IRRIGAZIONE CON VASCHE DI ACCUMULO DI ACQUA IN LOCALITA' "PISIGNANO" NEL COMUNE DI SAN CASCIANO V. P. - PRATICA ARTEA N. 2020FORATBG00000013992303070480380202 - RIF. AVI 26852
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	MATASSONI LUCA
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

matuc00

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 - che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e s.m.i. "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56";

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e s.m.i., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

I.4 - le “Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge Forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

I.5 - l’Atto Dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la Posizione Organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;

I.6 - l’atto dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

(II)PREMESSO

II.1 - che il Sig. Bolla Mauro, in qualità di Legale rappresentante della San Nicolò a Pisignano Società Agricola S.r.l. proprietaria dei terreni, ha presentato alla Città Metropolitana di Firenze in data 09/01/2020, acquisita con protocollo n. 875 in data 10/01/2020, domanda di autorizzazione per movimenti di terreno relativi alla realizzazione di un impianto di irrigazione pozzo con vasche di accumulo, in località “Pisignano”, nel Comune di San Casciano in Val di Pesa, per una superficie complessiva di 00.24.38 ha (indicata in integrazione), alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2020FORATBG00000013992303070480380202;

II.2 - che l’intervento riguarda le seguenti particelle catastali del Comune di San Casciano in Val di Pesa, con relativa superficie interessata dai lavori: Foglio 15: Particella 68 (00.04.92 ha), 158 (00.19.46 ha);

II.3 - che l’intervento prevede la realizzazione di un impianto di irrigazione del tipo ad ala gocciolante, con vasche in cemento interrato di accumulo di acqua a servizio dei vigneti dell’azienda, con una capacità totale di circa 120 mc, e il reimpiego delle terre risultanti dagli scavi (circa 1.800 mc) all’interno della proprietà aziendale in terreni destinati a oliveto, per spessori massimi dei riporti di 10 cm;

II.4 - che in data 16/01/2020 prot. 1948 è stata richiesta la documentazione integrativa alla domanda necessaria ai fini dell’avvio del procedimento;

II.5 - che in data 23/01/2020 prot. 3151 è stata acquisita la documentazione integrativa richiesta, risultata mancante della firma del richiedente;

II.6 - che in data 23/01/2020 è stato contattato informalmente il tecnico incaricato per evidenziare la suddetta mancanza;

II.7 - che in data 27/01/2020 prot. 3640 è stata acquisita la documentazione completa di firma;

II.8 - che in data 27/01/2020 prot. 3825 è stata inviata la comunicazione di avvio del procedimento;

II.9 - che a seguito dell’istruttoria di merito, con nota n. 17/20 del 18/02/2020, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, parere favorevole con prescrizioni.

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.9 hanno espresso **esito favorevole**;

III.2 - che il richiedente non ha indicato il soggetto esecutore dei lavori.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e s.m.i. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i. di **autorizzare** gli interventi richiesti, con le seguenti prescrizioni:

- a) siano rispettate le indicazioni riportate negli elaborati progettuali dell'Ing. Lorenzo Checcucci, nella relazione tecnica del Per. Agr. Edoardo Boscherini e nella relazione geologica della Dott.ssa Geol. Francesca Pratesi, (comprese le integrazioni);
- b) siano rispettate le Norme tecniche per l'esecuzione dei lavori di cui al Capo I, sezione II del Titolo III del Regolamento Forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e s.m.i., garantendo durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'insacco di fenomeni erosivi;
- c) in particolare, siano adottate le necessarie misure per evitare l'insacco di fenomeni erosivi e/o il ristagno delle acque nelle aree di riporto dei terreni scavati, assicurando il compattamento degli stessi e l'inerbimento permanente della superficie almeno nei primi due anni dall'intervento;
- d) lo scavo delle vasche interrato sia eseguito in stagioni a minimo rischio di piogge e procedendo per stati di avanzamento;
- e) sia comunicato il nominativo della ditta esecutrice prima dell'inizio dei lavori;
- f) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate;
- g) l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;
- h) entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente domanda, nel caso che l'intervento non sia stato eseguito completamente, dovrà essere data comunicazione ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento Forestale 48/R del 08/08/03 e s.m.i., in ogni caso entro tale termine deve essere comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;
- i) per quanto non espressamente segnalato, si rimanda alle altre prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale.

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto;

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lm

Firenze 19/02/2020

**BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE
STRATEGICA**

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”